

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 25/10/2018

Articoli pubblicati dal 25/10/2018 al 25/10/2018

giovedì 25 ottobre 2018 Pagina 1 di 8

data rassegna

25/10/2018

REGOLE NUOVE SENZA INTOPPI

Regole nuove senza intoppi

(fr.ing.) - Ci si aspettava un minimo di bagarre per la discussione sulla modifica del regolamento del consiglio comunale. Invece, la proposta del sindaco è stata approvata quasi all'unanimità, con i due soli voti contrari dei 5 Stelle Luigi Genoni e Claudia Cerini e l'astensione di Diego Cornacchia (gruppo misto).

Si tratta di un punto apparentemente solo formale, ma dai risvolti politici non trascurabili. L'introduzione della doppia convocazione - passata martedì sera - rende molto meno determinanti le assenze (più o meno giustificate) dei consiglieri, che già in qualche occasione hanno messo a rischio l'approvazione delle delibere. In seconda convocazione, il quorum si abbassa, e con soli otto consiglieri in aula la seduta è valida.

Il nuovo regolamento dovrebbe mettere

al riparo la maggioranza da brutte sorprese e defezioni dell'ultima ora, a cominciare dal prossimo, delicatissimo consiglio, quando verrà messo ai voti il futuro di Accam. «Gestiscono il consiglio come un'assemblea di condominio», il sarcastico commento a margine di Luigi Genoni. Ma la maggioranza replica che «in tutti i comuni limitrofi esiste la doppia convocazione: non abbiamo fatto altro che adeguarci».

Intanto è stata approvata all'unanimità l'istituzione della Commissione antimafia e anticorruzione, proposta dal dem Massimo Brugnone. Sarà la Commissione Affari Generali (cui verrà aggiunta la specifica "antimafia") a lavo-rare per promuovere le buone pratiche in tema di lotta criminalità organizzata.

RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 25/10/2018 a pag. 29; autore: Francesco Inguscio

"ECCO CHI STA INQUINANDO L'ARIA"

Arpa indica l3e criticità / Gli Amici del fiume: "Adesso la Provincia ptrovveda"

«Ecco chi sta inquinando l'aria»

ARPA INDICA LE CRITICITÀ Gli Amici del fiume: «Adesso la Provincia provveda»



I sopralluoghi hanno rivelato diverse situazioni che sono risultate

non in regola

CASTELLANZA - Cerca e cerca, dopo anni di ipotesi e illazioni l'Agenzia regionale per l'ambiente è arrivata a identificare un impianto di depurazione che presenza diverse criticità, e che quindi potrebbe essere ritenuto almeno in parte responsabile dei miasmi che da luglio si avvertono in valle. Il nome della società che gestisce l'impianto e i problemi riscontrati sono scritti nero su bianco sul verbale di soprabluore che i teorici di Arpa hamo

scritti nero su bianco sul verbale di so-pralluogo, che i tecnici di Arpa hanno redatto lo scorso 6 settembre, al termine delle verifiche condotte «per individua-re un 'eventuale correlazione con le mo-lestie olfattive segnalate nella serata del 5 settembre alla sala operativa di pro-tezione civile». In verità, il 5 i miasmi si avvertivano già da qualche ricorro. Ma ferti di una seria

In verità, il 5 i miasmi si avvertivano già da qualche giorno. Ma forti di una serie di sopralluoghi già condotti in valle fin dal mese di marzo, i funzionari di Arpa sono andati a colpo sicuro bussando alla porta di un impianto di depurazione che lavora per conto terzi. Nei pressi del depuratore la puzza non era particolarmente intensa, ma i controlli hanno permesso di verificare una serie di guasti e problematiche che somati hanno determinato la necessità di «interventi urgenti» per abbassare valori definiti «critici». Interventi

che devono essere imposti dall'autorità competente, quindi dalla Provincia di Varese. Probabile che l'impianto oggetto del sopralluogo non sia l'unico a rendere irrespirabile l'aria della valle, ma di certo fa la sua parte.

Ecco quindi che ottenuto il verbale dall'Arpa, ieri l'associazione Amici dell'Olona è partita lancia in resta contro la Provincia, chiedendole «di compiere tutti i consequenti e devut atti

compiere tutti i conseguenti e dovuti atti d'ufficio che le competono, considerando che in difetto verrebbe commessa un'omissione di atti d'ufficio». La lettera, inviata per conoscenza ai sindaco di Castellanza, Olgiate Olona e Marnate, è firmata dall'avvocato Franco Brunana, che non è mai stato tenero con chi mana, che non è mai stato tenero con chi

mana, che non è mai stato tenero con chi inquina. «Invito i sindaci ad adottare con urgenza le iniziative possibili in ogni sede e forma di legge per esigere le cessazioni delle esalazioni moleste», avvisa il legale. La mossa più importante spetta però alla Provincia, che di fatto gli Amici hanno già avvisato. Se Villa Recalcati non farà il suo dovere, partirà una denuncia cia.

Luigi Crespi

pubblicato il 25/10/2018 a pag. 30; autore: Luigi Crespi

PUZZE ANCHE A OLGIATE

Con l'opposizione il caso diventa politico

Puzze anche a Olgiate

Con l'opposizione il caso diventa politico

OLGIATE OLONA - Si può ormai affermare che il problema dei cattivi odori sia ormai una costante a Olgiate: le puzze moleste si sentono al Buon Gesù, in tutta l'area lungo via Roma e, più in generale, nella zona sud. Così come a Marnate e a Castellanza, dove i miasmi non sono da meno. Basti pensare che in tutti e tre i comuni molti cittadini protestano di continuo sui social, oltre a lanciare ripetuti appelli alle amministrazioni affinché intervengano.

«Da dove provengono gli odori e, so-

prattutto, dobbiamo temere per la nostra salute?», sono le domande più ricorrenti. Anche questa settimana non sono mancate lamentele, visto che le scorse sere sono state caratterizzate da puzze accentuate e fastidiose, in particolare nella zona sud di Olgiate. Proprio qui il caso diventa politico, col gruppo indipenden-

te di Alda Acanfora, Gianfranco Roveda e Giorgio Volpi che esprime apprezzamenti per l'iniziativa intrapresa dai tre comuni per cercare di porre rimedio ai disagi riscontrati: «Questo significa che al sindaco Montano deve essere passato il raffreddore che lo affliggeva da tempo – ironizzano – visto che aveva dichiarato, il 4 giugno in Provincia, alla presenza degli altri Comuni, di Arpa, Ats e altri enti e aziende, che Olgiate non era particolarmente coinvolta (come riportato nel verbale). Dunque, finalmente, in queste ultime settimane

anche lui si è accorto del problema di cui da mesi si lamentavano una buona parte degli abitanti della zona e gli altri due sindaci».

In merito alla dichiarazione secondo cui c'è un ricorso pendente al Consiglio di Stato sugli scarichi in deroga nell'Olona ma potrebbero esserci altre cause, gli indipendenti commentano: «Speriamo che il ricorso non sia la fotocopia di quanto successo col contenzioso fra il Comune di Olgiate e la Chemisol per il Piano di lottizzazione

del polo chimico, dove i nostri "prodi" amministratori al Tar "andarono per suonare ma tornarono suonati": nonostante fosse ovvio che sarebbe finita così, purtroppo a spese della comunità, che questo sarebbe stato il risultato lo avevamo detto immediatamente».

L'auspicio di Acanfora, Roveda e Volpi è che

«gli enti e le istituzioni facciano tutto quanto possibile, passo dopo passo, per migliorare la situazione, che è fonte di un importante disagio per una grande area di territorio e un grande numero di cittadini. Certamente seguiremo tuto con attenzione, pronti a segnalare e informare gli olgiatesi riguardo le decisioni e i percorsi che verranno intrapresi, affinché siano utili ed efficaci e non si rivelino, com'è troppo spesso accaduto in passato, un buco nell'acqua».

S.D.M.

O RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 25/10/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Brevi

MUSICA BAROCCA IN SAN GIULIO / ARCHIVI SVELATI A VILLA POMINI

BREVI

MUSICA BAROCCA IN SAN GIULIO

CASTELLANZA - Secondo appuntamento con "Invito alla musica": domenica alle 16 a riempire le navate di San Giulio sarà la musica barocca interpretata dall'orchestra In Armonia, diretta da Isabella Passoni e dagli organisti Ruggero Livieri e Raffaele Murgia.

ARCHIVI SVELATI A VILLA POMINI

CASTELLANZA - Torna domani la mostra "Archivi svelati", tre allestimenti sulla storia della fotografia del Novecento, realizzati grazie alla collaborazione tra Archivio Fotografico Italiano, Comune e Archivio del Cinema Industriale e della Comunicazione d'Impresa Liuc. A Villa Pomini venerdi e sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

pubblicato il 25/10/2018 a pag. 30; autore: non indicato

giovedì 25 ottobre 2018 Pagina 5 di 8

UN ROBOT DÀ IL BENVENUTO ALLE MATRICOLE D3EL MASTER

LIUC BUSINESS SCHOOL

Un robot dà il benvenuto alle matricole del master

CASTELLANZA - Un androide dà il benvenuto ai nuovi "memini", come vengono affettuosamente chiamati gli studenti del master in Meccatronica e management, in sigla appunto Meme: un robot collaborativo, realizzato dalla Kuka Robotics ad esemplificare i passi da gigante della cosiddetta Industria 4.0. Tuttavia, gli ingegneri che hanno preso parte alla settima edizione del master sono restii dal farsi troppo impressionare, consapevoli come sono che solo «la persona può fare la differenza». Ad affermarlo a chiare lettere in sede di presentazione del Tema è stata la stessa direttrice Elena Tosca, che ha voluto così allontanare i residui spettri del luddismo, come passò alla storia la pratica di distruggere le macchine, in quel caso i telai, nell'Inghilterra di duecento anni fa, interessata dalla prima rivoluzione industriale: «La tentazione resta anche perché solo nel 2016 i dati elaborati in un report del World Economics Forum parlavano di una riduzione dei posti di lavoro attuali nell'ordine dei 5,1 milioni entro il 2020, proprio per effetto di robot, automazione e nuova forma di industrializzazione. C'era di che restare allarmati. Tuttàvia, sono bastati due anni perché nell'ultimo report dello stesso World Economics Forum le previsioni venissero ribaltate. Ora i dati parlano di 58 milioni di posti di lavoro in più entro il 2030, precisamente 133 milioni di nuovi posti, a fronte dei 75 milioni che verranno meno. Non lasciamoci però confondere, perché sappiamo che in ogni processo produttivo è al centro la persona», conclude Tosca. Dopo i saluti del rettore Federico Visconti e di Raffaele Secchi della Liuc Business School, i nuovi memini che hanno fatto salire a 65 il numero complessivo di tutti i diplomati dal master, sono stati accolti ai rappresentanti delle maggiori aziende partner, ossia Ferrero, Festo, Hydac, la stessa Kuka Roboter, Sew e Fogliani. Infine, la testimonianza degli ex studenti ha avviato le matricole alla prima giornata di master e ad un momento di interazione con il Robot Collaborativo di Kuka.

Carlo Colombo

pubblicato il 25/10/2018 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

giovedì 25 ottobre 2018 Pagina 6 di 8

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



Il documento pubbl. il 24/10/2018 a pag. web; autore: Marco Calini

I TECNICI DEL COMUNE BOCCIANO IL PIANO DI SALVATAGGIO DI ACCAM Cronaca

Il piano di salvataggio per Accam secondo i tecnici del comune di Busto avrebbe molte criticità e soprattutto non prevede la chiusura nel 2027

https://www.varesenews.it/2018/10/tecnici-del-comune-bocciano-piano-salvataggio-accam/762052/

pubbl. il 24/10/2018 a pag. web; autore: redazione

GLI AMICI DELL'OLONA PUNTANO IL DITO: "ECCO L'AZIENDA DELLE PUZZE""

Cronaca

Brumana lancia una campagna per spingere le amministrazioni e le autorità ad intervenire contro gli odori molesti in Valle Olona. Il sindaco Cerini: "Non è solo un'azienda"

https://www.varesenews.it/2018/10/gli-amici-dellolona-puntano-dito-lazienda-delle-puzze/762173/

IL GIORNO

pubbl. il 25/10/2018 a pag. web; autore: Rosella Formenti

BUSTO ARSIZIO, INCENERITORE: TECNICI COMUNALI BOCCIANO IL PIANO DI ACCAM

Cronaca

Mercoledì 21 novembre, i sindaci soci del consorzio nato per sovraintendere alla gestione dell'impianto dovranno decidere sul prolungamento dell'attività

https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/busto-arsizio-inceneritore-accam-1.4258815



pubbl. il 24/10/2018 a pag. web; autore: non indicato

ROSELLA GUZZETTI: "LE LAGNE, DONI DELLA VITA COME

LE CONCHIGLIE DEL MARE"

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/921213/rosella guzzetti le lagne doni della vita come le conchiglie del mare

pubbl. il 25/10/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

MIASMI OLONA, SINDACO CERINI: "ECOSIS NON UNICA

CAUSA"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/921222/miasmi olona sindaco cerini ecosis non unica causa

pubbl. il 25/10/2018 a pag. web; autore: Manuela Zoni

RUSH FINALE AI LAVORI DI VIA LOCATELLI, POI TOCCHERÀ A VIALE ITALIA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/921216/rush finale ai lavori di via locatelli poi tocchera a viale italia

giovedì 25 ottobre 2018 Pagina 7 di 8



RESIDENZE SANITARIE PER ANZIANI

pubbl. il 24/10/2018 a pag. web; autore: Pierluigi Montebello

"BISOGNA MIGLIORARE LA BUROCRAZIA PER MIGLIORARE LE CURE AGLI ANZIANI"

Università

La qualità e la digitalizzazione delle RSA lombarde consentirebbe di ridurre in modo drastico la burocrazia amministrativa nel rapporto con l'istituzione regionale. I dati dell'Osservatorio Settoriale sulle RSA della LIUC Business School

https://www.liberoquotidiano.it/news/salute/13392345/bisogna-migliorare-la-burocrazia-per-migliorare-le-cure-agli-anziani.html



LE CORSE NON DIMINUIRANNO

pubbl. il 23/10/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

"ABBIAMO CHIESTO LA MASSIMA COPERTURA"

Cronaca

Il trasporto pubblico castellanzese sarà integrato all'interno del Programma di Bacino dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale

http://www.informazioneonline.it/chiesto-la-massima-copertura/



L'ambiente

pubbl. il 25/10/2018 a pag. web; autore: Luigi Crespi

«ECCO I RESPONSABILI DELLE PUZZE»

Cronaca

Arpa mette nero su bianco le criticità lungo l'asta dell'Oloma

https://www.prealpina.it/pages/castellanza-ecco-chi-inquina-lolona-179068.html



25/10/2018 a pag. web; autore: Luigi Genoni e Claudia Cerini

ACCAM, M5S: "E' ORA CHE ARRIVINO RISPOSTE SERIE"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/921192/accam m5s e ora che arrivino risposte serie

giovedì 25 ottobre 2018 Pagina 8 di 8